



Contributi a fondo perduto 2021 destinati ad ASD/SSD

Erogazione prima parte

È stato registrato il decreto attuativo che ripartisce le risorse del “Fondo unico per il sostegno delle associazioni e società sportive stanziate con il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (il cosiddetto “Sostegni-bis”) destinato all'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche iscritte nel Registro del CONI.

Le somme stanziate pari ad € 90 milioni di euro saranno erogate automaticamente (senza quindi dover presentare nessuna istanza) alle oltre 35.000 ASD/SSD già beneficiarie per i bandi del 2020 emanati dal Dipartimento per lo Sport.

In particolare:

- le ASD/SSD ammesse al contributo “canoni di locazione” riceveranno un importo pari a 1,5 mensilità di canone locativo sulla base del valore del canone annuale di locazione fornito nella domanda già compilata per l'anno 2020, individuando una soglia minima di contributo pari a € 2.200,00 e una soglia massima pari a € 30.000,00;
- le altre ASD/SSD ammesse al contributo “forfettario” riceveranno ciascuna un contributo pari a € 2.200,00.

Nel caso in residuassero ulteriori risorse, il Capo del Dipartimento per lo Sport potrà emanare uno o più avvisi pubblici per l'individuazione di ulteriori beneficiari.

Riguardo ai tempi di erogazione, al momento il Dipartimento per lo Sport ha comunicato che sono in corso le procedure amministrative necessarie all'avvio degli accrediti di pagamento, la cui conclusione è prevista entro la fine del mese di ottobre; contestualmente, sarà pubblicato sul sito sportgoverno.it l'elenco delle ASD/SSD con i singoli importi assegnati.

Una volta ultimata questa fase, il Dipartimento per lo Sport provvederà all'erogazione del contributo a fondo perduto spettante a ciascun beneficiario, attraverso bonifico bancario intestato esclusivamente al codice fiscale delle associazioni sportive e società sportive dilettantistiche.

Il Dipartimento per lo Sport effettuerà controlli a campione, ai fini della verifica dei requisiti e delle autodichiarazioni rese e del controllo delle spese effettuate.

Vi ricordiamo che i requisiti previsti per aver diritto al contributo a fondo perduto erano i seguenti:

- A. essere iscritta al Registro CONI/CIP alla data del 31 gennaio 2021;
- B. essere affiliata a un organismo sportivo riconosciuto dal CONI (Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata, Ente di Promozione Sportiva);
- C. essere titolare di uno o più contratti di locazione, intestati esclusivamente all'Associazione/Società come parte conduttore, con destinazione d'uso strumentale prevalentemente sportiva, aventi ad oggetto unità immobiliari site nel territorio italiano e correttamente identificate al NCEU, regolarmente registrati presso l'Agenzia delle Entrate;
- D. essere titolare di uno o più contratti di concessione di impianto pubblico/area demaniale;
- E. essere in regola con le autorizzazioni amministrative e sanitarie per lo svolgimento delle attività sportive dilettantistiche richieste dal Comune ove ha sede l'impianto oggetto della domanda;
- F. avere almeno 1 (uno) istruttore in possesso di laurea in scienze motorie o di diploma ISEF o, in alternativa, in possesso della qualifica di tecnico/istruttore rilasciata dal CONI e/o dal CIP o dagli organismi affiliati riconosciuti dal CONI e/o dal CIP a cui aderisce la ASD/SSD.